

STATUTO

Dell' ASSOCIAZIONE GIOVANI E ADULTI CON DIABETE Organizzazione Di Volontariato Ente del Terzo Settore



DENOMINAZIONE E SEDE

Art.1) E' costituita ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, nr.117 e successive modificazioni e integrazioni (da ora in poi "Codice del Terzo Settore" o CTS) l' Organizzazione Di Volontariato senza scopo di lucro, apolitica e apartitica, aconfessionale, democratica, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, denominata "Associazione Giovani e Adulti con Diabete ODV-ETS" , Siglata AGAD ODV-ETS, che in seguito sarà denominata "organizzazione"; Indicazione ed acronimo che dovranno essere riportati in qualsiasi segno distintivo e comunicazione rivolta al pubblico.

L' Associazione, iscritta al nr. 26 del Registro del Volontariato tenuto dalla Regione Lombardia dal 17/05/2002.

Spini Lenny

Art.2) L' Organizzazione ha sede in Mantova (MN), Via Susani n.17/B.

Il trasferimento della sede sociale legale all'interno dello stesso comune dovrà essere deliberato dall'Assemblea Ordinaria e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Salvatore

DURATA

Art.3) La durata dell'Organizzazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Associati come stabilito all' art.22.

SCOPI E FINALITA'

Art.4) L'Organizzazione non ha scopi di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore prevalentemente di terzi di attività di interesse generale, ricomprese nell'elencazione di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati.

Vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell' Organizzazione stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L' Organizzazione ha l' obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse ed accessorie.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarismo, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa. Al fine di svolgere le proprie attività l'organizzazione di volontariato

si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.

L'organizzazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

L'Organizzazione si propone la seguente finalità:

- Promuovere e favorire con ogni mezzo la conoscenza del diabete, al fine di favorirne la diagnosi precoce e la cura efficace delle persone che ne sono colpiti;
- Istruire ed educare le persone con diabete e le loro famiglie mediante corsi, pubblicazioni, conferenze, ecc.;
- Favorire e promuovere una concreta solidarietà alle famiglie;
- Suggestire, promuovere e sviluppare iniziative per assicurare adeguati mezzi di assistenza alle persone con diabete e alle loro famiglie, in special modo laddove l'organizzazione assistenziale pubblica non offre interventi adeguati;
- Sensibilizzare gli organismi politici, amministrativi e sanitari al fine di migliorare l'assistenza alle persone con diabete;
- Sostenere e promuovere la ricerca scientifica nel campo del diabete;
- Tenere contatti con altre Organizzazioni e/o associazioni del settore per ogni utile scambio di esperienze ed eventuali iniziative da realizzare in collaborazione.

Giulio Zanni

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Art.5) 1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, tra quelle elencate al comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. n.117/ 2017 Codice del Terzo Settore:

- *(lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
- *(lettera c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;*
- *(lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
- *(lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;*
- *(lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.*

Roberto

2. In particolare l'associazione si propone di:

2.1- Prestare assistenza morale e psicologica ed essere di supporto alle persone con diabete e alle loro famiglie, sia all'esordio del diabete che successivamente;

2.2- Istruire ed educare le persone con diabete e i loro familiari:

- Promuovendo o collaborando ad iniziative educativo-ricreative, quali soggiorni formativi residenziali e campi scuola, avvalendosi della collaborazione di personale medico e infermieristico.
- Organizzando corsi dedicati, conferenze, convegni, incontri formativi e informativi, e stimolando il confronto.

2.3- Informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla realtà del diabete insulinodipendente di Tipo 1 e diabete di Tipo 2, attraverso l'organizzazione di eventi, seminari, tavole rotonde, campagne di educazione socio-sanitaria e di divulgazione, pubblicazioni su quotidiani, riviste e Social.

2.4- Mantenere contatti con gli Enti sanitari e con quelli preposti al welfare del territorio, per garantire che la prestazione delle cure, a favore delle persone con diabete, sia attuata in conformità a quanto previsto dalle normative sanitarie e socio-sanitarie vigenti. Collaborare con le Istituzioni per assicurare l'inserimento e l'assistenza sanitaria dei giovani nella scuola.

2.5- Fornire, in base alle disponibilità e nell'interesse diretto delle persone con diabete, un sostegno a strutture e centri di cura diabetologici, promuovendo e sviluppando iniziative di assistenza integrative, anche con la fornitura di beni materiali.

2.6- Garantire la continuità e l'intensificazione del supporto psicologico ai ragazzi diabetici e ai loro genitori.

3. L'Associazione opera nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati e di elettività delle cariche sociali.

4. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni prevista dalla lettera a);

5. Le attività dell'Associazione di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

6. Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie e potrà:

- Affiliarsi ad altre associazioni, coordinamenti, confederazioni e organizzazioni locali, regionali, nazionali e internazionali aventi analoghi scopi e programmi, di cui condivide finalità e metodi.
- Avvalersi della collaborazione di un Comitato Scientifico, un organismo di consulenza che opera in autonomia e in stretto contatto con il Consiglio Direttivo. Ne fanno parte esperti particolarmente impegnati in vari temi che costituiscono i campi di intervento oggetto dell'attività dell'associazione.
- Partecipare a bandi, avvisi pubblicati da enti pubblici/privati per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione delle finalità di cui al presente Statuto.

ATTIVITA' DIVERSE

Art.6) L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste

Spina Lenny

Relatore

ultime, secondo criteri e limiti definiti dall'apposito Decreto ministeriale e di volta in volta individuate con delibera del Consiglio Direttivo.

RACCOLTA FONDI

Art.7) L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 e 79 comma 4 lettera a) del Codice del Terzo Settore attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Art.8) L'Organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- Quote associative e contributi dei simpatizzanti, se previste dall'Assemblea;
- Contributi straordinari degli aderenti o di privati, donazioni e lasciti testamentari;
- Contributi e rimborsi corrisposti da amministrazioni pubbliche, in regime di convenzione o di accreditamento o a titolo di finanziamento di progetti o attività;
- Contributi di organismi internazionali;
- Entrate derivanti da attività commerciali e produttive purché marginali ai sensi delle leggi fiscali;
- Beni mobili, beni mobili registrati e beni immobili di proprietà dell'Organizzazione;
- Ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale, purché consentita da norme di legge o regolamento, che a qualsiasi titolo pervenga all' Organizzazione.

Il patrimonio dell'Organizzazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dello esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Art.8 comma 1 D.Lgs. 117/2017.

Art.9) L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal giorno 1 gennaio al giorno 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il rendiconto economico finanziario, deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Organizzazione.

MEMBRI DELL' ORGANIZZAZIONE

Art.10) Possono essere ammessi a far parte dell'Organizzazione come soci tutti coloro (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idee e religione) che, condividono e accettano le

finalità perseguite e le attività svolte, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle con le proprie competenze e conoscenze.

Il numero degli associati è illimitato, ma non può essere inferiore a sette persone fisiche.

Qualora il numero minimo venga a mancare dovrà essere ricostituito entro il termine di un anno. La mancata ricostituzione del numero minimo degli associati comporterà la cancellazione dal Registro unico nazionale del terzo settore salvo iscrizione in altra sezione.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa se non nei casi prescritti dalla legge.

L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione del Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione deve essere comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.117/17. L'aspirante associato dovrà accompagnare la domanda con il contestuale versamento della quota associativa fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea Ordinaria. Nel caso di rigetto della domanda l'importo della quota verrà restituita.

Qualora la domanda venga rigettata il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivarne la decisione e comunicarla all'interessato. Entro i successivi 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto della domanda di ammissione, l'interessato potrà chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea.

L'assemblea che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, si pronuncerà in occasione della successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 10. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

In base alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Organizzazione, previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. La quota sociale non è trasmissibile se non nei casi prescritti dalla legge.

DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Art.11) Tutti i soci hanno parità di diritti e di doveri. I soci attivi aderenti all'Organizzazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali come stabilito dal 3 comma dell'art.15 del D.Lgs.117/2017, presso la sede sociale di Via Susani nr.17B Mantova, previo appuntamento concordato con il segretario in carica.

Il socio volontario non occasionale non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti, preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Giuseppe Zecchi
Roberto

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo; pertanto la partecipazione alla vita dell'Organizzazione non potrà essere temporanea.

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto ad un singolo voto in Assemblea, mentre i minorenni hanno diritto di un singolo voto in Assemblea, il quale deve ritenersi attribuito, *ex lege*, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.

Le domande di ammissione a socio presentate per i minorenni, dovranno essere controfirmate dall'esercente la patria potestà. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti della organizzazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

Hanno diritto al voto tutti i soci iscritti nel Libro degli Associati da almeno 3 mesi.

Obbligo degli Associati è la puntuale corresponsione del contributo annuo dovuto all'Organizzazione nei tempi e nei modi stabiliti dall'Assemblea.

L'inosservanza di tale obbligo comporta l'automatica decadenza del socio. Di conseguenza il socio inosservante dovrà essere cancellato dal libro soci anche senza apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Organizzazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate, e deve informare, mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Organizzazione, le variazioni dei propri dati indicati nella domanda di ammissione di cui all'art. 10 del presente statuto.

RECESSO-ESCLUSIONE DEL SOCIO

Art.12) Il socio può recedere dall'Organizzazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore del Consiglio Direttivo, il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'Organizzazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 11 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale alla Organizzazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo entro 10 giorni, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

L'associato potrà presentare le proprie controdeduzioni.

Il Socio escluso può impugnare per iscritto il provvedimento di esclusione entro 30 giorni dalla notifica davanti al Collegio dei Probiviri che decide, nella prima riunione utile, in via definitiva, sentite le parti.

Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Organizzazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio della Organizzazione.

Spunelle
Dacory
LelePute

ORGANI DELL' ORGANIZZAZIONE

Art.13) Organi dell'Organizzazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente ed il Vice Presidente;
- Il Segretario;
- Il Collegio dei Revisori;
- Il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, scelte tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati. Ai componenti degli organi sociali, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Ai sensi dell'art.34 comma 1 ccomma 2 del D.Lgs117/2017.

L' ASSEMBLEA

Art.14) L'Assemblea è organo sovrano dell'Organizzazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Organizzazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- Avviso scritto da inviare con lettera semplice o con altri mezzi ritenuti idonei dal Consiglio Direttivo agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che potrà aver luogo nello stesso giorno della prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire con uno dei seguenti mezzi: lettera, fax, e-mail e altri mezzi tecnologici e telematici e pubblicazione sui media;
- Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di marzo, per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e le relazioni connesse ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- Quando il Direttivo lo ritenga necessario;
- Quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori, il giorno e l'ora e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

- L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati iscritti aventi diritto di voto e in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti. Nelle Assemblee il numero dei partecipanti tiene conto anche dei votanti in delega.
- L'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di tre quarti degli associati con diritto di voto e in seconda convocazione con la presenza della maggioranza più uno dei soci aventi diritto al voto. L'Assemblea delibera con i voti favorevoli dei tre quarti dei presenti.

Competenze inderogabili dell'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- Eleggere e revocare, determinandone il numero, i componenti del Consiglio Direttivo;
- Eleggere e revocare, quando previsto, i Revisori dei Conti;
- Eleggere e revocare il Collegio dei Probiviri;
- Propone e revoca iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- Approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta ad esso connessa;
- Approva il bilancio preventivo e il programma di attività ad esso connesso ed il rendiconto predisposto dal Direttivo determinando, nel contempo, l'ammontare della quota sociale;
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- Delibera sull'esclusione degli associati, ratificando le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio direttivo;
- Approva il programma annuale dell'Organizzazione;
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- Ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
- L'Assemblea può eleggere il Presidente onorario nella persona di un socio particolarmente meritevole. Il Presidente onorario può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

L'Assemblea straordinaria ha i seguenti compiti:

- Delibera le modifiche al presente statuto;
- Delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, la fusione o la scissione dell'Organizzazione.
- E' assemblea ordinaria in tutti gli altri casi.

Sostituzione Consiglieri, in caso di dover provvedere alla sostituzione di un consigliere si dovrà indire una Assemblea Ordinaria affinché proceda alla nomina del consigliere, è ammessa la surrogazione del consigliere con il primo dei non eletti dall'Assemblea precedente.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega scritta, anche in calce all' avviso di convocazione; sono espresse con voto palese.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega, in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal Segretario.

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed inserito in apposita raccolta in ordine cronologico, conservato a cura del Presidente nella sede dell' Organizzazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Finale leery

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art.15) Il Consiglio Direttivo è un organo di amministrazione dell'Organizzazione, nominato ed eletto dall'Assemblea, è composto da cinque a nove membri, scelti tra le persone fisiche associate, il loro numero potrà essere variato durante l'esercizio secondo quanto stabilirà l'Assemblea. Art.26 c.1 e c.2 Legge 117/2017.

Nella prima riunione dopo le votazioni, il Consiglio Direttivo elegge, tra i suoi membri, il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario dell' Organizzazione.

I Consiglieri durano in carica per tre esercizi sociali e sono rieleggibili.

I Consiglieri eletti svolgono la loro attività gratuitamente, salvo il rimborso delle spese vive.

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due dei suoi membri.

Le riunioni sono valide quando sia presente la maggioranza dei Consiglieri.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente o, se questi è assente, dal Vicepresidente della Organizzazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti.

Il Consiglio direttivo:

- Compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- Redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Organizzazione;
- Redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico e le relazioni connesse;
- Esclude i soci salva successiva ratifica dell'Assemblea;
- Collabora con sanitari diabetologi, esperti in altre discipline e/o altre figure sanitarie qualificate nominate dallo stesso Consiglio su proposta del Presidente.

dello Site

LIMITAZIONE AL POTERE DI RAPPRESENTANZA:

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza. Art.26 comma 7 D.Lgs. 117/2017.

IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE

Art.16) Il Presidente viene eletto dal Consiglio fra i suoi membri.

Rappresenta a tutti gli effetti l'Organizzazione nei confronti di terzi, ed ha la facoltà di stare in giudizio per l'Organizzazione.

Il Vice Presidente, pure eletto dal Consiglio tra i suoi membri, sostituisce il Presidente, a tutti gli effetti, nel caso di assenza od impedimento di questi.

Essi durano in carica quanto il Consiglio e sono rieleggibili.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive impartite dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

In caso di necessità ed urgenza può compiere atti di straordinaria amministrazione che devono essere ratificati dal Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva. L'omessa ratifica, da parte del Consiglio Direttivo, di tali atti è causa di inadempimento. In tal caso il Consiglio Direttivo dovrà rimuovere il Presidente inadempiente ed eleggerne un altro.

Il Presidente ha l'obbligo di riferire prontamente al Consiglio Direttivo in merito all'Attività compiuta.

IL SEGRETARIO e IL TESORIERE

Art.17) Il Segretario viene eletto dal Consiglio Direttivo tra gli Associati anche non Consiglieri ed ha anche le funzioni di Tesoriere.

Assiste il Consiglio nelle sue riunioni e ne verbalizza le deliberazioni.

Ad egli spetta altresì, provvedere a liquidare le spese, verificandone la regolarità.

Dura in carica quanto il Consiglio ed è rieleggibile.

REVISORI LEGALI

Art.18) Revisori dei Conti sono nominati dall'Assemblea in numero di tre anche tra persone non socie. Nominano nel loro seno un Presidente.

Essi controllano l'amministrazione e i bilanci consuntivi.

Compilano una relazione da presentare all'assemblea generale.

La carica di revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art.19) Il Collegio dei Probiviri è nominato dall'Assemblea, in numero di tre, anche tre persone non socie.

Interviene e delibera su eventuali divergenze e controversie che dovessero insorgere in seno alla Organizzazione.

L'appartenenza all'Organizzazione comporta, come tale, l'accettazione delle decisioni del Collegio dei Probiviri.

La carica di probiviro è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.

Giulia Leoni

Lello Ruffe

BILANCIO

Art. 20) I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro il 31 marzo dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo statuto entro il 31 marzo dell'anno di riferimento.

Il bilancio consuntivo e preventivo è depositato presso la sede dell' Organizzazione, almeno 20 giorni prima dell' Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

È vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta NEL RISPETTO DEL COMMA 6 DELL'ART. 10 DEL 4 DICEMBRE 1997, N.460, di utili ed avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell' Organizzazione Di Volontariato che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura o rete di solidarietà. Art.8 comma 2 D.Lgs. 117/2017.

MODIFICHE DELLO STATUTO

Art.21) Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'assemblea straordinaria da uno degli organi o almeno da un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate con la presenza di almeno la maggioranza dei soci con il voto favorevole dei 3/4 dei presenti.

SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art.22) In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

DISPOSIZIONI FINALI

Art.23) Per quanto non è previsto dal presente statuto decide l'Assemblea ai sensi del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia.

Adeguamento statutario esente da imposta di bollo e imposta di Registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del D. Lgs. 117/2017 in quanto Associazione ONLUS già iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Lombardia al foglio n° 26 in data 17/05/2002.

Fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), continuano ad applicarsi le norme previgenti al presente Statuto, ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registro Provinciale del Volontariato.

Il presente Statuto è composto da 12 (dodici) pagine numerate

Gianni Lorenzini

Sebbene



A.G.A.D.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA N. 1 / 2022

In data 11 luglio 2022, alle ore 18,30, si è riunita presso la Sede di AGAD ODV-ETS, Via Susani n.17B- 46100 Mantova (Mn), l'Assemblea dell'Associazione Giovani e Adulti con Diabete ODV-ETS, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione delle Modifiche allo Statuto AGAD Mantova secondo la Riforma del Terzo settore e le indicazioni ricevute dall'ufficio RUNTS di Mantova;
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 13 dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, *Signora PRETE LALLA*, la quale, constatato che sono presenti n. 20 soci regolarmente iscritti all'Associazione aventi diritto al voto (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) **dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 13 dello statuto**, in quanto le **modifiche di natura obbligatoria, di adeguamento, che vengono apportate all'attuale statuto, possono essere adottate con modalità deliberativa semplificata**, e cioè con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria (art.101c.2D.L.117/2017), a fungere da segretario verbalizzante della seduta il Signor Giumelli Tommaso.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

La Presidente informa i presenti che, entro 60 giorni dal 17 giugno 2022, è necessario procedere ad una modifica dello statuto attuale, al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Egli fa presente che la scadenza del 17 agosto 2022 è posta dall'art.31, comma 8, del Decreto Ministeriale 106 del 2020, e la **modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nell'Albo provinciale delle ODV, oltre che ai fini del consolidamento dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).**

La Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuova, che è già stata approvata in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30 giugno 2022 alle ore 20,00, presso l'Osteria Casa Benini Srl Strada Dosso del corso nr.3 – 46100 Mantova, e precisa che in questa bozza sono state apportate le modifiche e le integrazioni degli articoli, in merito alle indicazioni riportate sulla lettera protocollo n. GE 2022/0033802 del 17/06/2022 inviata dall'Ufficio Provinciale del Terzo Settore di Mantova, tramite la Posta Elettronica Certificata della associazione.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20,00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Giumelli Tommaso

Giumelli Tommaso

Giumelli Tommaso



IL PRESIDENTE
Prete Lalla

Prete Lalla

*Il Funzionario
Dott. Giuseppe D'Alessio*

3 1554 12/07/2022

0,00 **TNH22L001554000JJ**
0,00 *codice identificativo*
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNH



Il Funzionario
Dott. Giuseppe D'Alessio